

“Eyeborg”

In occasione della 54. Biennale Arte di Venezia,
Neil Harbisson presenta a

giudecca **795**
ART GALLERY

**il primo “eyeborg” al mondo
ed una selezione della sua “cyber art” (opere sonocromatiche)**

Inaugurazione durante la 1a Notte Bianca dell'Arte a Venezia, **Sabato 18 Giugno 2011.**
I visitatori saranno invitati ad assistere ad una performance dal vivo
e a provare un eyeborg per ascoltare il suono dei colori.



Neil Harbisson (27 Luglio 1982) è un artista irlandese-britannico, musicista e performer affetto da acromatopsia, una condizione visiva che gli permette di vedere soltanto in bianco e nero. E' la prima persona al mondo ad indossare un eyeborg (un occhio cibernetico) e ad essere riconosciuto ufficialmente come un cyborg da un governo, come indicato sul suo passaporto. E' fondatore e presidente della Cyborg Foundation, organizzazione internazionale che si propone di aiutare gli uomini a “diventare” cyborg.

Harbisson ha studiato Belle Arti all'Istituto Satorras (Spagna), e Composizione musicale al Dartington College of Arts (UK). La sua storia fu segnata nel 2003 da una conferenza sulla cibernetica, che trovò di estremo interesse; Harbisson si presentò al relatore, lo studente Adam Montandon, e gli spiegò la sua condizione visiva. Da quel momento iniziarono a lavorare al progetto Eyeborg.

L'Eyeborg

Un eyeborg è uno strumento cibernetico che viene indossato sulla testa e che serve a permettere la ricezione del colore attraverso le onde sonore. Funziona attraverso una piccola videocamera che legge i colori direttamente di fronte alla persona, e li converte in tempo reale in onde sonore. L'eyeborg traspone letteralmente la luce in suono. Dopo tutto, sia la luce che il suono sono costituite da onde. E malgrado le onde luminose siano troppo alte per essere udite, è possibile trasportarle matematicamente ad un livello più basso fino a farle rientrare nelle lunghezze d'onda udibili. Se si potesse ascoltare la frequenza della luce rossa ad esempio, si udirebbe la nota “F” (il Fa). Con questo sistema, Harbisson ora può percepire e distinguere oltre 360 colori diversi, incluso l'infrarosso.

Arte Sonocromatica

Non solo l'eyeborg permette ad Harbisson di percepire il colore e di dipingere a colori attraverso il suono, ma rende possibile associare al colore anche i suoni della vita quotidiana, come le suonerie o la musica. Le sue opere d'arte sono uno specchio della sua nuova percezione del mondo, una percezione che Harbisson definisce “sonocromatica”.

Spartiti di Colori: serie di dipinti in cui Neil trasforma in colore le prime 100 note di noti brani musicali, come “Per Elisa” di Beethoven, che appare molto “violacea”. Mozart invece è prevalentemente “giallo”.

Colori Capitali: Harbisson ha viaggiato in tutto il mondo alla ricerca dei colori caratterizzanti delle città capitali, visitando oltre 40 paesi. Scansiona ogni capitale con il suo eyeborg finché non riesce a rappresentarla con due tinte principali

Ritratti Sonori: ritratti di persone realizzati da Harbisson ascoltando i colori dei visi. Ogni viso crea un accordo diverso a seconda dei suoi colori. Per creare un ritratto sonoro, Harbisson deve restare in piedi di fronte alla persona e puntare il suo eyeborg verso le varie parti del viso; quindi scrive le note su uno speciale



foglio manoscritto a 360 linee. Dal 2005 ha realizzato ritratti sonori del Principe Carlo, di Antoni Tàpies, Tracey Emin, Leonardo di Caprio, Peter Brook e Woody Allen, tra gli altri.

Maggiori informazioni: Giudecca Art Gallery 795, Venezia,
(+39) 340 8798327 - www.giudecca795.com